



Venerdì 23 ottobre 2020 € 1,50



FONDATORE VITTORIO FELTRI

Anno LV - Numero 293

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milanowww.liberoquotidiano.it  
e-mail: direzione@liberoquotidiano.it

# Il Covid è implacabile

## RISCHIO BLOCCO TOTALE

Le Regioni aumentano i divieti, si parla di Milano zona rossa. Conte: «Situazione critica, pronti a intervenire». Con 1300 pazienti intubati in più scatteranno gli «arresti domiciliari»  
La beffa: scuole superiori chiuse prima dell'arrivo dei banchi a rotelle

### Politici bamba

## Attaccavano Fontana anziché se stessi

VITTORIO FELTRI

C'è poco da stare lieti. Il rischio di un nuovo lockdown è concreto, se i contagi non cessano di crescere, è probabile che tra qualche giorno governo e regioni decretino una chiusura totale come quella che malamente abbiamo patito in primavera. Allegra. Il coprifuoco sembra servire a nulla, pertanto occorrerà un provvedimento più drastico, e più drastico (...)

segue → a pagina 2

FAUSTO CARIOTI

Giuseppe Conte ha un solo buon argomento: l'Italia è messa male, gli altri pure. Il suo governo non è l'unico che si muove in costante ritardo, costretto a inseguire (per la seconda volta, e senza più l'alibi della sorpresa) un virus che corre più veloce di ogni tracciamento. Nessun Paese europeo e (...)

segue → a pagina 2

PIETRO SENALDI

Occhio Italia. Le stesse persone che fino a ieri comparivano in televisione tronfie ogni due per tre per dirci che l'Italia può dare lezioni al mondo su come si combatte il Covid, oggi parlano malvolentieri e solo quando non possono astenersi. Ci assicuravano che sarebbe andato tutto bene, ora si augurano (...)

segue → a pagina 3

## L'industriale Paolo Agnelli, re delle pentole

### «Non trovo operai da assumere»

TOBIA DE STEFANO → a pagina 14



Il vero dramma del governo

### Stanno finendo i soldi in cassa e la Ue non ci aiuta

ERNESTO PREATONI

Scrivo uno di quei pezzi che consiglio di ritagliare e di mettere da parte. Non perché io sia dotato di una prosa particolarmente brillante,

quanto per il fatto che oggi dirò una cosa che molti pensano, ma che, per timore, quasi nessuno ha il coraggio di affermare. È arrivato il momento di prepararsi (...)

segue → a pagina 8

### La sinistra ora tace

## Alla fiera di Milano riapre l'ospedale

RENATO FARINA

Apra, anzi riapra, l'Ospedale anti-Covid alla Fiera di Milano. Non è una festa, ci mancherebbe. Ma è un sollievo che esista questo polmone in più per chi adesso e nei giorni che verranno si sentirà strozzare il fiato. Se Attilio Fontana ha deciso di riattivare questa struttura intanto per 143 posti dotati di respiratori di ultima (...)

segue → a pagina 4

### Non c'è solo il virus

## Morirà tanta gente di altre malattie

FILIPPO FACCI

Presto il Covid ammazzerà un sacco di gente, ma non per il virus: per altre patologie trascurate, non curate, messe in secondo piano dall'agenda politica e sanitaria del nostro Paese. È brutto dirlo, ma, obbligati scegliere, converrebbe prendersi il Covid piuttosto che una delle malattie croniche che in Italia e in Occidente uccidono la maggior parte della gente: (...)

segue → a pagina 6

PENSIERI COSTANTI?  
SONNO DISTURBATO?  
CATTIVO UMORE?

Dalla ricerca scientifica nasce

**LAILA**

Nuovo farmaco con formula Silexan® per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Acquisti il tuo farmaco. Si sconsiglia l'uso prolungato. Si sconsiglia l'uso prolungato del prodotto, occorre consultare un medico o un operatore sanitario qualificato. Aut. Min. 09/09/2020.

### Esistono già e sono poco usate

## Le unioni omosessuali non interessano ai gay

ANDREA MORIGI

Il giorno dopo l'esplosiva dichiarazione del Papa sulla necessità di riconoscere legalmente le unioni civili fra omosessuali, predominano le fughe in avanti. (...)

segue → a pagina 11

### Una mamma sotto scacco

## Vende trattore e paga le prostitute al figlio

GIORDANO TEDOLDI

Si pensa che il polso di un Paese lo si possa cogliere da ciò che accade nelle grandi città. Falso, le storie emblematiche di una nazione, specialmente la nostra, (...)

segue → a pagina 13

CORSI E TOGHE

### «Con le borsiste né compromessi né violenze»

F. BELLOMO → a pagina 12



Indici		Petrolio - al barile		Cambi		Euribor			Oro e monete		
Borsa Milano-FTSE Mib	-0,05%		40,74			Periodo (21/10)	360	diff. assoluta	Quote	\$ x Oz	€ x Gr
	19.076,95		+1,27%			1 Mese	-0.539	0.004	Oro	1900,37	51,69
						3 Mesi	-0.507	-	Argento	24,58	0,67
						6 Mesi	-0.498	-	Platino	884,83	24,42
						12 Mesi	-0.471	0.002	Palladio	2384,78	65,03
Dollaro USA	1,1821	1,1852									
Yen	123,72	124,27									
Franco Svizzero	1,0726	1,0715									
Sterlina	0,9027	0,9075									

## PAOLO AGNELLI SI SFOGA

### «Io, industriale, non trovo gli operai che servono»

L'azienda bergamasca cerca 30 addetti da assumere subito a tempo indeterminato, con 1300 euro di stipendio più i premi «Ma non si presenta nessuno, i giovani preferiscono prendere il reddito di cittadinanza e lavorare in nero», dice il re delle pentole

TOBIA DE STEFANO

**Presidente Agnelli, allora li ha trovati i trenta operai che stava cercando?**

«...Macché. Dopo la denuncia in tv dello scorso sabato sono arrivati un po' di curriculum soprattutto da Sicilia e Sardegna, ma nulla di concreto. Per adesso quelle posizioni restano vacanti e per noi è un bel problema».

**Perché?**

«A dispetto della pandemia e della crisi economica i nostri progetti vanno avanti... L'obiettivo è quello di allargare i turni della sede principale ai sabato e alle domeniche e poi di aprire un nuovo stabilimento sempre qui in Valchiavenna (in provincia di Sondrio), nel 2021. Vuol dire aumentare la produzione e far crescere la forza lavoro anche nell'indotto. Per questo l'arrivo di 30 nuove figure professionali sarebbe fondamentale, eppure...».

Paolo Agnelli, bergamasco, è il presidente dell'omonimo gruppo, leader nella lavorazione dell'alluminio e nella realizzazione di pentole professionali, e il numero uno di Confimi, l'associazione che rappresenta circa 40mila imprese del manifatturiero. Da buon imprenditore si tiene lontano dai dibattiti ideologici e gli piace ragionare sui fatti, quelli per esempio che parlano di una disoccupazione in crescita e di giovani che snobbano un posto sicuro.

**Presidente come mai fate così fatica a trovare trenta operai?**

«Innanzitutto vorrei fare una precisazione sul termine operaio. Qui non esistono più le tute blu di una volta che si sporcavano le mani tra torni, incudini e martelli. L'operaio moderno di una fabbrica che utilizza tutte le tecnologie più avanzate come la nostra si muove tra tablet e pc, insomma al massimo usa le dita per pigiare dei bottoni».

**Detto questo...**

«Detto questo, io penso che per fortuna



Paolo Agnelli è il titolare dell'omonimo gruppo, fra i big dell'alluminio in Italia (us)

na i giovani del 2020 non hanno la fame che avevano quelli del Dopoguerra. Vuol dire che sono più ricchi e che hanno più tutele. È altrettanto vero però che politiche assistenziali, come quelle create con il reddito di cittadinanza sono deleterie.

**Dare 700 euro a chi non ha un reddito è deleterio?**

«Il principio di assicurare una base di sussistenza a chi non può averla è sacrosanto, l'applicazione della norma è devastante. La realtà ci dice che tantissimi

giovani preferiscono prendere i 700 euro - magari non avendone diritto - restare a casa e arrotondare con un lavoretto in nero piuttosto che cambiare città per un posto a tempo indeterminato da 1.200-1.300 euro netti al mese esclusi premi di risultato e indennità. Stiamo creando una società fondata sull'assistenzialismo e non sul lavoro come previsto dalla nostra Costituzione».

**Magari non tutte le persone che rifiutano prendono il reddito e magari chi rifiuta pensa di spendere troppo**

**a causa dell'affitto.**

«A breve assicureremo loro 12 camere per un totale di 24 posti letto... Cadrà anche questo alibi e vedremo...».

**Speriamo solo che nel frattempo non arrivi un nuovo lockdown...**

«Speriamo proprio di no, sarebbe la fine. Migliaia di artigiani, titolari di bar e ristoranti chiuderebbero».

**Bisognerebbe rimborsarli.**

«Certamente, ma non con i 600 euro previsti dal governo per gli autonomi».

**Bersani propone provocatoria di garantire alle partite Iva un ristoro pari al reddito maturato nello stesso periodo dell'anno precedente. Dicendo anche che non sarebbe accettato di buon grado perché non ricompensando la parte di lavoro in nero sarebbe troppo basso.**

«Fossi al governo farei proprio così. Sarebbe un sistema premiale che dà una mano agli imprenditori corretti e contrasta i furbetti. L'evasione è uno dei grandi mali di questo Paese e pur di debellarla io eliminerei completamente il contante».

**Anche senza lockdown, comunque ci avviciniamo a un inverno "pesante", cosa si aspetta dal governo?**

«Guardi, il 25 agosto l'Europa ha imposto dazi fino al 40% per l'alluminio proveniente dalla Cina. Una decisione voluta dalla Germania (per l'automotive) che ha aumentato di 400mila tonnellate il lavoro per le aziende europee del settore. A me basterebbe che i governi italiani capissero i danni porrovocati dalla globalizzazione selvaggia e si comportassero di conseguenza».

**In concreto?**

«Per esempio evitando di regalare altri pezzi di made in Italy alla Cina. Gli abbiamo spalancato le porte, anche se violavano le regole su ambiente e lavoratori, nella speranza che acquistassero i nostri prodotti e loro si sono presi pezzi interi della nostra industria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Bar e ristoranti

### Oltre 400mila camerieri senza lavoro

Oltre 400mila dipendenti di bar e ristoranti a settembre sono rimasti a casa senza lavorare. È la stima della Fipe-Confindustria, la Federazione italiana dei pubblici esercizi, sulla base dei dati relativi alle ore di Cassa integrazione in deroga diffusi ieri dall'Inps, visto che sono state autorizzate oltre 8,7 milioni di ore di Cig per i lavoratori del settore.

«È un dato drammatico» ha spiegato la Fipe, «che dimostra non solo che il settore dei pubblici esercizi è tra i più colpiti dalla pandemia e dalle misure di contrasto al virus, ma anche che, subito dopo l'estate, moltissime attività hanno chiuso o lavorato al minimo lasciando a casa i dipendenti». In più ora a preoccupare ulteriormente la Federazione sono le previsioni non rosee per i prossimi mesi e le misure restrittive adottate da governo e Regioni nell'ultima settimana.

«Non possiamo più aspettare oltre» ha aggiunto la Fipe, «servono contributi a fondo perduto per compensare le perdite di fatturato di bar e ristoranti: centinaia di migliaia di posti di lavoro rischiano di essere cancellati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI**  
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE  
CIG: 83450075A0  
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, Via L. Ariosto, 30 - 20145 Milano - Profilo del committente: www.etvilloresi.it (tel. 02/48561.305/368 - Pac. etvilloresi@pec.it) 1.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ente di diritto pubblico. SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: "Assunzione di un mutuo a tasso fisso finalizzato all'acquisto di due immobili siti in via Ariosto n. 30, Milano ed alla realizzazione dei necessari interventi di ristrutturazione". II.1.2) CPV: 66113000-5. II.1.3) Tipo di appalto: Servizi - Luogo di esecuzione: Milano (Codice NUTS ITC4C). II.3) Durata: 10 anni. SEZIONE IV: PROCEDURA. IV.1.1) Tipo di procedura: aperta. IV.2.1) Pubblicazioni precedenti: Bando di Gara GURI 5ª Serie Speciale n. 72 del 24.06.2020. SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE APPALTO. V.2.2) Numero di offerte pervenute: 1. V.2.3) Aggiudicatario: BANCO BPM SPA, Piazza F. Meda, 4, Milano, spread offerto 2,3%. SEZIONE VI: Informazioni complementari: VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale di Milano, via Cortoldi 39, VI.4) Data di spedizione del presente avviso alla GUUE: 05.10.2020.  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
DOTT. MASSIMO LAZZARINI

**COMUNE DI GESTURI - Provincia del Sud Sardegna**  
Bando di gara - CIG: 946594741  
Indice procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per affidamento in gestione della Comunità Alloggio per anziani di Gesturi. Importo complessivo € 1.440.000,00 per una durata di 5 anni. Termine ricezione offerte il 19.11.2020 ore 12:00. Documentazione visionabile su SardegnaCat e www.comune.gesturi.it  
Il responsabile del servizio - Alberto Puscaddu

**ENPAM RE**  
ENPAM REAL ESTATE S.R.L. A SOCIO UNICO C.F. E P.IVA 07347921004, con sede in VIA TORINO, 38 - 00184 ROMA  
AVVISO PER ESTRATTO DEL BANDO DI GARA  
È indetta una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di manutenzione periodica e di manutenzione ordinaria e straordinaria extra canone delle aree a verde a servizio degli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.M. ed in usufrutto ad Enpam Real Estate S.r.l. siti nell'area geografica Nord Italia - CIG 84761525E7. Criterio di aggiudicazione: minor prezzo (massimo ribasso) ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs. 50/2016. Importo complessivo: € 256.930,00. (duecentocinquaseimilanovecento trenta/00) oltre Iva, di cui € 7.630,00 (settemilaseicentotrenta/00) oltre Iva per oneri per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza non soggetti a ribasso. Durata: 7 (sette) mesi più eventuali ulteriori 6 (sei) mesi per estensione. Termine ricezione offerte: 05/11/2020 ore 09:00. Apertura: prima seduta 05/11/2020 ore 10:30, soltanto mediante utilizzo della Piattaforma telematica della Stazione Appaltante. Invio alla GUUE in data: 19/10/2020 e pubblicato sulla GURI n. 124 del 23/10/2020. Il testo integrale del Bando di gara unitamente alla documentazione di gara possono essere consultati sulla Piattaforma all'indirizzo https://enpam.re - appalti.maggioliodi.it/PortaleAppalti.  
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO - DOTT. ANDREA DI NICOLA

## Dopo aver esultato per il presunto salvataggio

### La Whirlpool chiude a Napoli e Patuanelli ne «prende atto»

Il 31 ottobre la Whirlpool chiuderà lo stabilimento di Napoli. Mesi di trattative, incontri e dichiarazioni d'intenti: nulla di tutto questo è servito per scongiurare la chiusura dello sito della multinazionale americana. Anche l'ultimo vertice col Ministero dello Sviluppo Economico non ha fatto cambiare idea al colosso degli elettrodomestici che già 18 mesi fa era pronto a chiudere i battenti: «Il 31 ottobre la produzione su Napoli cesserà», ha ribadito Luigi La Morgia, ad per l'Italia di Whirlpool, motivando la decisione col drastico crollo della domanda per Omnia, il modello di lavatrici d'alta gamma prodotto in Campania.

Ma le parole del manager sono state lette dai sindacati come una vera e propria dichiarazione di guerra. «Siamo pronti a tutto: il Governo non è stato in grado di trovare una soluzione, il suo atteggiamento nei confronti dei lavoratori è offensivo e ora la vertenza rischia di diventare la vergogna italiana, di minare la credibilità del Governo e di tutto il Paese» ha dichiarato il segretario generale Uilm, Rocco Palombella. Sulla stessa linea Rosario Rappa, segretario generale Fiom-Cgil che ha promesso «azioni eclatanti» e scioperi dei lavoratori che risponderanno con lo sconto sociale. La richiesta del sindacato al governo è

«costringere» l'azienda a non chiudere, o almeno dare indicazioni chiare su cosa intendano fare. Già, ma la politica come ha reagito alla chiusura dopo aver messo sul piatto a Whirlpool oltre 100 milioni?

Se il ministro per il Sud, Giuseppe Provenzano, ha bollato la decisione come «grave e inaccettabile», il ministro del Mise, Stefano Patuanelli s'è limitato a «prendere atto» della situazione dopo aver esultato mesi fa per il presunto salvataggio.

Ora, annunciano dal Mise, ci sarà un tavolo permanente con tutte le parti «per la piena occupazione dei lavoratori».